

fúerit, credátis. Iam non multa lo-
quar vobíscum. Venit enim prín-
ceps mundi huius, et in me non
habet quidquam. Sed ut cognó-
scat mundus, quia díligo Patrem,
et sicut mandátum dedit mihi
Pater, sic fácio.

Offertorium (Ps. 67,29-30)

Confírma hoc, Deus, quod ope-
rátus es in nobis: a templo tuo,
quod est in Ierúsalem, tibi óffe-
rent reges múnera, allelúia.

Secreta

Múnera, quæsumus, Dómine,
obláta sanctífica: et corda nostra
Sancti Spíritus illustratióne emún-
da. Per Dóminum nostrum Iesum
Christum...

Communio (Act. 2,2 et 4)

Factus est repén-te de cælo so-
nus, tamquam adveniéntis spíri-
tus veheméntis, ubi erant sedén-
tes, allelúia: et repléti sunt omnes
Spíritu Sancto, loquéntes magná-
lia Dei, allelúia, allelúia.

Postcommunio

Sancti Spíritus, Dómine, corda
nostra mundet infúσιο: et sui roris
íntima aspersione fecúndet. Per
Dóminum nostrum Iesum Chri-
stum...

Non parlerò più a lungo con voi,
perché viene il principe del mon-
do; egli non ha nessun potere su
di me, ma bisogna che il mondo
sappia che io amo il Padre e fac-
cio quello che il Padre mi ha co-
mandato”.

Offertorio

Conferma, o Dio, quanto hai
operato in noi: i re Ti offriranno
doni per il tuo tempio che è in
Gerusalemme, alleluia.

Orazione sulle offerte

Santifica, Te ne preghiamo, o
Signore, i doni che Ti vengono of-
ferti, e monda i nostri cuori con la
luce dello Spirito Santo. Per il no-
stro Signore Gesù Cristo...

Ant. alla Comunione

Improvvisamente, nel luogo
ove si trovavano, venne dal cielo
un suono come di un vento impe-
tuoso, alleluia: e furono ripieni di
Spirito Santo, e decantavano le
meraviglie del Signore, alleluia,
alleluia.

Orazione

Fa', o Signore, che l'infusione
dello Spirito Santo purifichi i no-
stri cuori, e li fecondi con l'intima
aspersione della sua grazia. Per il
nostro Signore Gesù Cristo...

DOMINICA PENTECOSTES



Introitus (Sap. 1,7)

Spíritus Dómini replévit orbem
terrárum, allelúia: et hoc quod
cóntinet ómnia, sciéntiam habet
vocis, allelúia, allelúia, allelúia.
Ps. 67,2. *Exsúrgat Deus, et dissipén-
tur inimíci eius: et fúgiant, qui odé-
runt eum, a fácie eius.* V. Gloria
Patri...

Oratio

Deus, qui hodiérna die corda
fidélium Sancti Spíritus illustra-
tióne docuísti: da nobis in eódem
Spíritu recta sápere; et de eius
semper consolatióne gaudere.
Per Dóminum nostrum Iesum
Christum...

Léctio Actuum Apostolorum 2,1-11

Cum compleréntur dies Pente-
cóstes, erant omnes discípuli pári-
ter in eódem loco: et factus est re-
pén-te de cælo sonus, tamquam ad-
veniéntis spíritus veheméntis: et
replévit totam domum ubi erant
sedéntes. Et apparuérunt illis dis-
pertitæ línguæ tamquam ignis: se-
dítque supra síngulos eórum: et
repléti sunt omnes Spíritu Sancto,

Introito

Lo Spirito del Signore riempie
l'universo, alleluia: e abbraccia
tutto, e ha conoscenza di ogni vo-
ce, alleluia, alleluia, alleluia. *Sal.*
Sorga il Signore, e siano dispersi i
suoí nemici: e coloro che lo odiano
fuggano dal suo cospetto. V. Gloria
al Padre...

Orazione

O Dio, che in questo giorno hai
ammaestrato i tuoi fedeli con la
luce dello Spirito Santo, concedi-
ci di sentire correttamente nello
stesso Spirito, e di godere sempre
della sua consolazione. Per il no-
stro Signore Gesù Cristo...

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre il giorno di Pentecoste
stava per finire, si trovavano tutti
insieme nello stesso luogo. Venne
all'improvviso dal cielo un rom-
bo, come di vento che si abbatte
gagliardo, e riempì tutta la casa
dove si trovavano. Apparvero lo-
ro lingue come di fuoco che si di-
videvano e si posarono su ciascu-
no di loro; ed essi furono tutti
pieni di Spirito Santo e comincia-

et cœpérunt loqui váriis línguis, prout Spíritus Sanctus dabat éloqui illis. Erant autem in Ierúsalem habitántes Iudæi, viri religiósi ex omni natióne, quæ sub cælo est. Facta autem hac voce, convénit multitúdo, et mente confúsa est, quóniam audiébat unusquisque lingua sua illos loquéntes. Stupébant autem omnes, et mirabántur, dicéntes: Nonne ecce omnes isti, qui loquúntur, Galilæi sunt? Et quómodo nos audívimus unusquisque linguam nostram, in qua nati sumus? Parthi, et Medi, et Ælamítæ, et qui hábitant Mesopotámiam, Iudæam, et Cappadóciam, Pontum et Asiam, Phrygiam, et Pamphyliam, Ægyptum, et partes Lybiæ, quæ est circa Cyréne, et ádvenæ Románi, Iudæi quoque, et prosélyti, Cretes, et Arabes: audívimus eos loquéntes nostris línguis magnália Dei.

Alleluia (Ps. 103,30)

Alleluia, alleluia. V. Emítte Spíritum tuum, et creabúntur, et renovábis fáciem terræ. Allelúia. V. (*Hic genufléctitur*) Veni, Sancte Spíritus, reple tuórum corda fidélium: et tui amóris in eis ignem accénde. Allelúia.

Sequentia

Veni, sancte Spíritus, / Et emítte cælitus, / Lucis tuæ rádiu.

Veni, pater páuperum, / Veni, dator, múnerum, / Veni, lumen córdium.

Consolátor óptime, / Dulcis hospes ánimæ, / Dulce refrigerium.

rono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: "Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, stranieri di Roma, Ebrei e proseliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunciare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio".

Alleluia

Alleluia, alleluia. V. Manda il tuo Spirito e saranno creati, e sarà rinnovata la faccia della terra. Alleluia. V. (*ci si inginocchia*) Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli: e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Sequenza

Vieni, o Santo Spirito, / E manda dal cielo, / Un raggio della tua luce.

Vieni, o Padre dei poveri, / Vieni, datore di ogni grazia, / Vieni, o luce dei cuori.

O consolatore ottimo, / O dolce ospite dell'anima / O dolce refrigerio.

In labóre réquies, / In æstu tempéries, / In fletu solátium.

O lux beatíssima, / Reple cordis íntima, / Tuórum fidélium.

Sine tuo númine, / Nihil est in hómine, / Nihil est innóxium.

Lava quod est sórdidum, / Riga quod est áridum, / Sana quod est sáucium.

Flecte quod est rígidum, / Fove quod est frigidum, / Rege quod est dévium.

Da tuis fidélibus, / In te confidéntibus, / Sacrum septenárium.

Da virtútis méritum, / Da salútis éxitum, / Da perénne gáudium. Amen. Allelúia.

Sequentia Sancti Evangelii secundum Ioánnem 14,23-31

In illo témpore: Dixit Iesus discípulis suis: Si quis díligit me, sermónem meum servábit, et Pater meus díliget eum, et ad eum veniémus, et mansiónem apud eum faciémus: qui non díligit me, sermónes meos non servat. Et sermónem quem audístis, non est meus: sed eius, qui misit me, Patris. Hæc locútus sum vobis, apud vos manens. Paráclitus autem Spíritus Sanctus, quem mittet Pater in nómine meo, ille vos docébit ómnia, et súgget vobis ómnia, quæcúmque dixero vobis. Pacem relínquo vobis, pacem meam do vobis: non quómodo mundus dat, ego do vobis. Non turbétur cor vestrum, neque formídet. Audístis quia ego dixi vobis: Vado, et vénio ad vos. Si diligerétis me, gauderétis útique, quia vado ad Patrem, quia Pater maior me est. Et nunc dixi vobis priúsqvam fiat: ut cum factum

Tu, riposo nella fatica, / Refrigerio nell'ardore, / Nel pianto conforto.

O luce beatíssima, / Riempi l'íntimo dei cuori, / Dei tuoi fedeli.

Senza la tua potenza, / Nulla è nell'uomo, / Nulla vi è di innocuo.

Lava ciò che è sordido, / Irriga ciò che è arido, / Sana ciò che è ferito.

Piega ciò che è rigido, / Riscalda ciò che è freddo, / Riconduci ciò che devia.

Dà ai tuoi fedeli, / Che in te confidano, / Il sacro settenario.

Dà i meriti della virtù, / Dà la salutare fine, / Dà il gaudio eterno. Amen. Alleluia.

Sequenza del Santo Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate.